



**GLI ACCESSI AI PRONTO SOCCORSO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE
PRESENTI NEL TERRITORIO DELL'ATS DELL'INSUBRIA - ANNO 2016**

A cura di:
DIREZIONE SANITARIA
U.O.S Registri - U.O.C. Epidemiologia

PREMESSA

Con la nuova riforma sanitaria (L. R. 23/2015), è stata istituita l'ATS dell'Insubria, derivante dalla fusione delle ex ASL di Varese e di Como (quest'ultima senza il Distretto Medio Alto Lario). Al territorio dell'ATS Insubria afferiscono i tre Distretti: Sette Laghi, Valle Olona e Lariana.

Le attività di pronto soccorso (PS) sono erogate dagli ospedali che afferiscono all'ATS dell'Insubria.

In ciascun Distretto sono presenti strutture Ospedaliere pubbliche e private accreditate: nella descrizione della produzione (accessi riferiti a residenti e non residenti). Si precisa che il Presidio Ospedaliero (P.O.) di Angera afferisce al Distretto Sette Laghi.

Gli accessi di pronto soccorso sono registrati nel debito informativo istituito con circ. 6/SAN/2010 della Regione Lombardia.

Le informazioni in esso contenute sono state raggruppate per rispondere a specifici quesiti, riportati nell'elenco successivo:

- Quesito 1: QUANTI SONO GLI ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO IN CIASCUN DISTRETTO ASST?
- Quesito 2: CHI SI RIVOLGE AL PRONTO SOCCORSO?
- Quesito 3: CHE PESO HANNO I VARI TIPI DI CODICI DEL TRIAGE?
- Quesito 4: IN CHE MISURA % GLI ACCESSI NEI PS SI TRASFORMANO IN RICOVERI?

1. QUANTI SONO GLI ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO IN CIASCUN DISTRETTO ASST?

Gli accessi al PS ci permettono di descrivere da un lato le patologie acute gravi che necessitano di ricovero, dall'altro il ruolo di filtro che il PS svolge tra i bisogni sanitari del territorio. Nella figura 1.1 è riportata la percentuale di accessi in PS, per Distretto di appartenenza territoriale, riferiti ai residenti in ATS e non (accessi avvenuti nei PS presenti in ATS). Il Distretto con maggior numero di accessi è la Valle Olona (37,5%), i Distretti Sette Laghi e Lariano hanno valori simili (31,6% e 30,8%).

Nella figura 1.1 è riportata la percentuale di accessi in PS, per Distretto di appartenenza territoriale, riferiti ai residenti in ATS e non (accessi avvenuti nei PS presenti in ATS). Il Distretto con maggior numero di accessi è il Sette Laghi (34,8%), seguito dal Distretto Valle Olona (34,3%) e Lariano (30,8%).

Figura 1.1 - % di accessi in P.S. suddivisi per Distretti di appartenenza territoriale.
ATS Insubria – Anno 2016 (N=549.279)

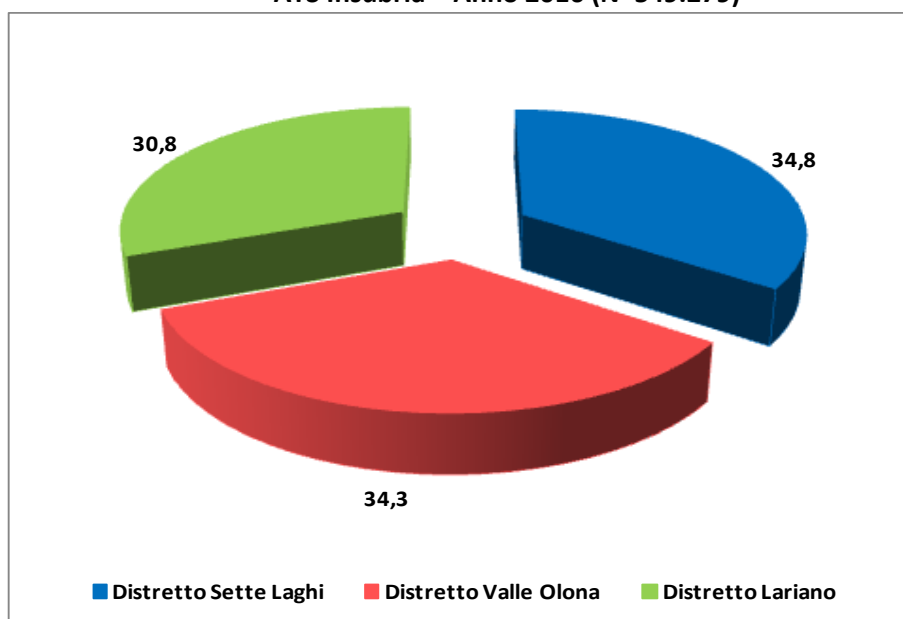
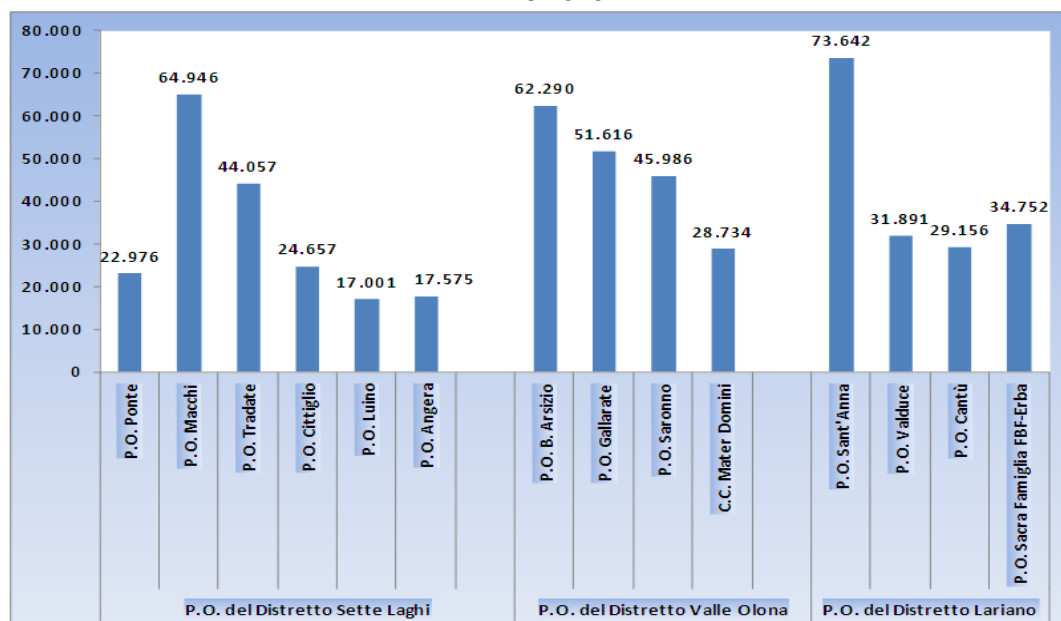


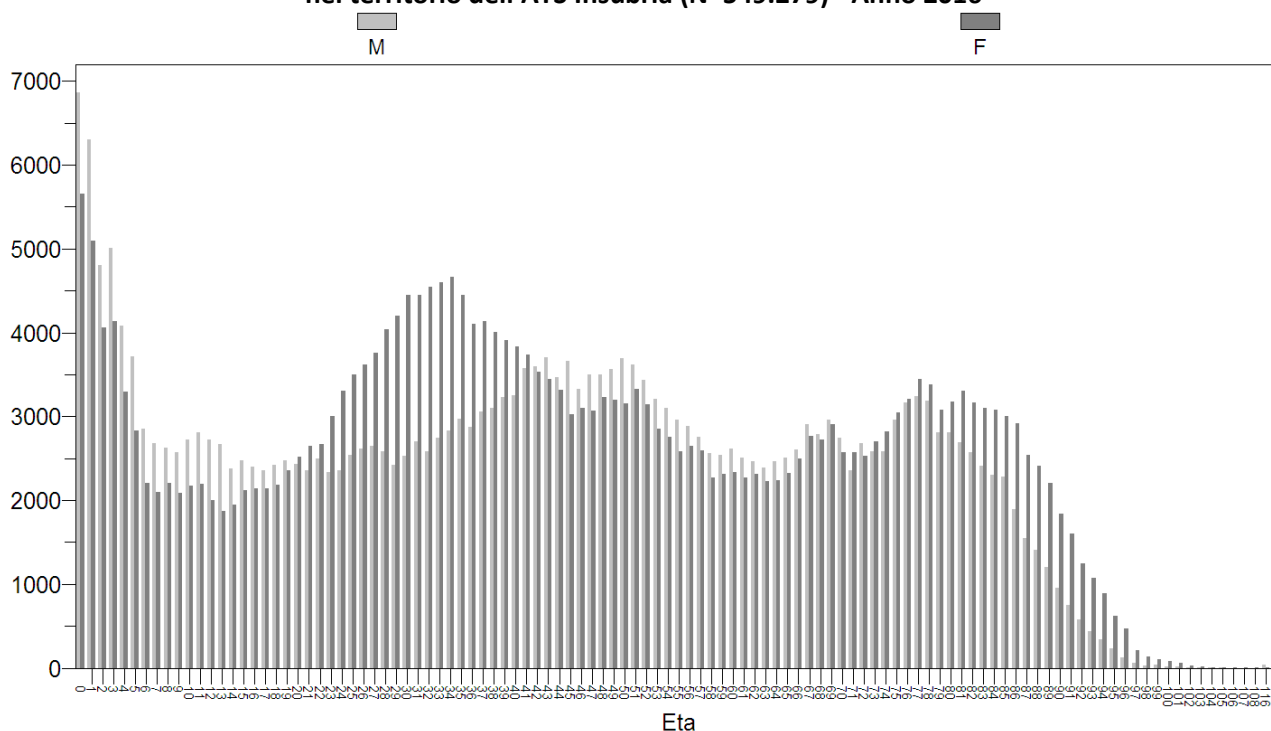
Figura 1.2 – N° di accessi in P.S. per singolo P.O. afferente ai tre Distretti dell'ATS Insubria.
Anno 2016



2. CHI SI RIVOLGE AL PRONTO SOCCORSO?

I soggetti (residenti e non) che si sono rivolti ai PS degli ospedali presenti nell'ATS (figura 2.1), risultano per il 52% di sesso femminile e per il 48% di sesso maschile. I picchi di accesso sono diversi tra i due sessi in base all'età: nei maschi (in grigio chiaro) si riscontra un maggior numero di richieste nei primi anni di vita e nell'età adolescenziale, poi verso i 40 anni e tra i 75 e 78 anni; per le femmine (in grigio scuro), si registra un picco nei primi anni di vita (come nei maschi), nelle fasce fertili e dopo i 70 anni. Da rilevare che dopo gli 80 anni si riduce il numero degli accessi al PS per entrambi i sessi.

Figura 2.1 Distribuzione per sesso ed età degli accessi ai PS degli ospedali presenti nel territorio dell'ATS Insubria (N=549.279) - Anno 2016



Per quanto riguarda la nazionalità, il 91,2% è rappresentato dagli italiani, e il restante 8,8% da cittadini stranieri; le cittadinanze estere più frequenti risultano: l'1,5% marocchina, l'1,2% albanese e lo 0,8% rumena.

Limitatamente ai residenti nell'ATS, nella tabella 2.1 sono riportati i tassi di accessi ai PS suddivisi per età (anziana e non), per sesso e per Distretto. Complessivamente, nei residenti dell'ATS si evidenzia che l'età giovanile (< 18 anni) e il genere femminile si associano a un maggior consumo di accessi di PS rispetto all'età anziana e al sesso maschile. Nella popolazione del Distretto valle Olona si registrano i tassi di accesso più elevati, per tutte le categorie analizzate.

**Tabella 2.1 – Tasso di accessi in PS suddiviso per sesso, età e Distretti di residenza
ATS Insubria (N=525.620) – Anno 2016**

	Distretto Sette Laghi	Distretto Valle Olona	Distretto Lariano	ATS Insubria
età < 18 anni	438,2	476,9	462,0	459,3
età > 64 anni	424,3	458,9	420,9	433,6
maschi	361,0	385,4	348,6	363,8
femmine	366,7	390,4	352,7	368,7
totale	364,0	387,9	350,7	366,3

*Popolazione ISTAT 2016

3. CHE PESO HANNO I VARI TIPI DI CODICI DEL TRIAGE?

Nella tabella sottostante sono riportati gli accessi di PS dei presenti in ATS (residenti e non), suddivisi per codice di urgenza attribuito in triage in uscita e per Distretto di pertinenza del PS ospedaliero. Com'è noto, gli accessi sono classificati come:

- **Codice bianco:** nessuna urgenza;
- **Codice verde:** urgenza minore (lesioni come traumi minori, fratture ecc...);
- **Codice giallo:** urgenza (parziale compromissione delle funzioni dell'apparato circolatorio o respiratorio, dolori intensi);
- **Codice rosso:** emergenza (compromissione di almeno una delle funzioni vitali, immediato pericolo di vita).
- **Codice nero:** deceduto.

La tabella descrive, in percentuale, gli accessi in PS per gravità di codice.

Complessivamente risulta che circa il 71% degli accessi è rappresentato da codici verdi (la % maggiore è nel Distretto Lariano), il 18% da codici bianchi (valori maggiori si osservano nel Distretto Sette Laghi), e l'8% da codici gialli (la % maggiore si osserva nel Distretto Valle Olona). Solamente lo 0,4% è rappresentato da codici rossi, con un valore superiore nel Distretto Valle Olona. La diversa distribuzione percentuale può essere dovuta a un diverso uso del PS, ma è molto probabile anche una differente modalità di classificazione di "triage" da parte degli operatori sanitari.

Tabella 3.1 - % di accessi nei PS secondo il codice attribuito in triage di uscita, suddivisa per Distretto di pertinenza del PS. ATS Insubria – Anno 2016

	Distretto Sette Laghi (N=191.212)	Distretto Valle Olona (N=188.626)	Distretto Lariano (N=169.441)	ATS Insubria (N=549.279)
Codici triage				
N= Nero - Deceduto	0,2	0,2	0,6	0,3
R= Rosso - Molto critico	0,2	0,7	0,4	0,4
G= Giallo - Mediamente critico	8,0	8,8	5,7	7,5
V= Verde - Poco critico	67,6	68,5	77,4	70,9
B= Bianco - Non critico	23,2	17,8	11,2	17,6
*N.C.	0,9	4,1	4,8	3,2

* N.C.: non codificato

4. IN CHE MISURA % GLI ACCESSI DI PS SI TRASFORMANO IN RICOVERI?

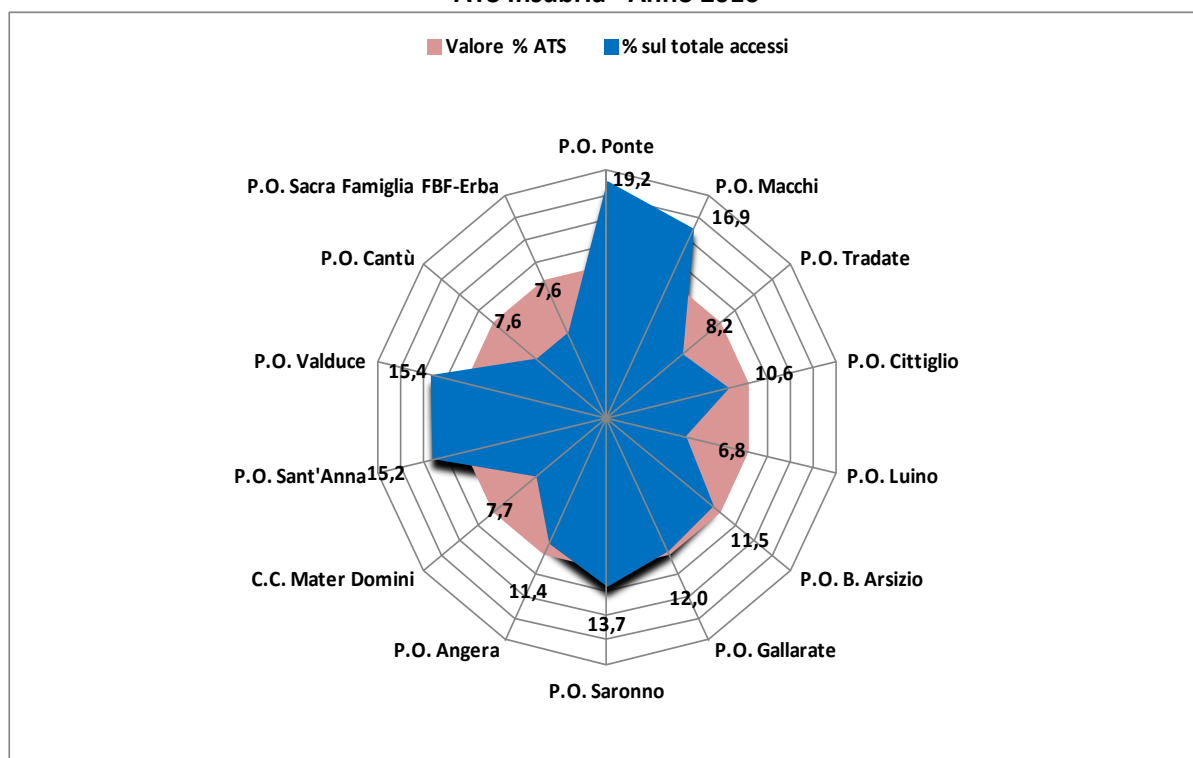
Dei 549.279 accessi nei PS presenti in ATS, solo il 12,3% necessita di un ricovero in reparto di degenza, mentre il 75,2% è dimesso a domicilio: il filtro del PS nei riguardi del bisogno di ricovero è molto spinto, anche in virtù della non appropriatezza di una parte degli accessi dei cittadini, che dovrebbero essere trattati in altra sede.

Tabella 4.1 - % degli esiti di trattamento degli accessi nei PS presenti nell'ATS Insubria – Anno 2016

Esito trattamento	N° di accessi	%
1 = dimissione a domicilio	412.893	75,2
2 = ricovero in reparto di degenza	67.715	12,3
3 = trasferimento ad altro istituto (compreso il ritorno all'ospedale che ha richiesto consulenza)	5.907	1,1
4 = deceduto in PS	988	0,2
5 = rifiuta ricovero	2.987	0,5
6 = il paziente abbandona il PS prima della visita medica	13.876	2,5
7 = il paziente abbandona il PS in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica	7.808	1,4
8 = dimissione a strutture ambulatoriali	36.985	6,7
9 = giunto cadavere	92	0,0
Dato mancante	28	0,0
Totale	549.279	100

La proporzione di ricoveri oscilla tra 6,8% (P.O. di Luino) e 19,2% (P.O. Del Ponte); nei 3 maggiori presidi (Macchi, Busto Arsizio e Sant'Anna) è rispettivamente: 16,9%, 11,5% e 15,2%. Anche il P.O. Valduce supera il valore complessivo degli ospedali presenti nell'ATS.

**Figura 4.1 % di ricoveri sugli accessi in PS: distribuzione per ospedale
ATS Insubria - Anno 2016**



I P.O. che dimettono gli utenti maggiormente a domicilio sono: per il Distretto Valle Olona quelli della C.C. Mater Domini (87,4%) e di Busto Arsizio (82,7%); per il Distretto Sette Laghi il P.O. di Luino (89,1%) e Cittiglio (86,4%); per il Distretto Lariano il P.O. Sacra Famiglia FBF di Erba (87,3%) e Cantù (82,7%).

CONCLUSIONI

Dalle risposte ai quesiti utilizzati in quest'analisi epidemiologica sugli accessi ai PS degli Ospedali presenti nell'ATS Insubria, si possono trarre dei suggerimenti operativi, di seguito riportati:

- Se si considera il peso %, il Distretto Sette Laghi mostra il maggior numero di accessi in PS (34,8%), rispetto a quelli del Distretto Valle Olona (34,3%) e Lariano (30,8%).
- La distribuzione per età e sesso indica l'opportunità di percorsi di accoglienza dedicati (comprensivi degli esiti in ricovero) per i cittadini con maggior numero di richieste come anziani, donne in età fertile e bambini: per questi ultimi, in particolare, le richieste di PS sono maggiore rispetto ai cittadini anziani (rispettivamente 459,3 x 1.000 vs 433,6 x 1.000). Percorsi adeguati possono essere individuati anche per la popolazione straniera, cui si riferisce circa il 9% degli accessi.
- Riguardo alla classificazione in base all'urgenza, secondo il triage in uscita lo 0,4% è in condizioni molto critiche con immediato pericolo di vita (circa 2.300 persone in un anno), mentre sono circa il 18% i codici bianchi, ossia gli accessi per i quali sarebbe inutile la richiesta in PS.
Secondo una stima di SIMEU (Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza), circa 1/5 degli accessi in PS sono superflui: ciò potrebbe portare a intercettare nel territorio dell'ATS circa 110.000 accessi l'anno, a cui dedicare specifici ambulatori per codici bianchi nei pressi dei PS o in strutture territoriali facilmente accessibili.
- Circa il 12% degli accessi in PS esita in ricovero, con una variabilità per P.O. tra 7 e 19%. In proporzione ricoverano di più il P.O. Valduce e Sant'Anna (Distretto Lariano) e gli ospedali varesini Del Ponte e F. Macchi (Distretto Sette Laghi), questi ultimi hanno anche un particolare bacino d'utenza sovra-distrettuale. La particolare richiesta di ricoveri va considerata nei periodi di sovraffollamento con piani *ad hoc* che ne permettano agilmente la risoluzione. Per contro, alcuni ospedali (C.C. M. Domini, Luino e Sacra Famiglia FBF di Erba) presentano una maggiore proporzione di dimessi a domicilio, usando il PS soprattutto come un ambulatorio per le urgenze, nel quale sarebbe opportuno verificare la reale appropriatezza.

In conclusione, questa analisi sugli accessi in PS degli ospedali presenti nel territorio dell'ATS Insubria permette di descrivere un quadro generale sulle caratteristiche individuali dei pazienti e sulla loro distribuzione spaziale, in grado di suggerire azioni di miglioramento per i servizi resi ai cittadini.